

Codice A1702A

D.D. 8 aprile 2016, n. 219

**Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (reg.Ce 1257/99. Misura F (Azioni agroambientali). Istruttoria e ammissione al finanziamento domanda di aiuto relativa all'annualita' 2014.**

VISTI:

- il regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo di orientamento e di garanzia;
- il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, adottato con deliberazione della Giunta n. 118-704 del 31.07.2000 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2000) 2507 del 07.09.2000, ed in particolare l' intervento F (ex Reg. CEE 2078/92) e la misura F (azioni agroambientali) relativa al titolo II, Capo VI, articoli n. 22-24 del regolamento (CE) 1257/99;
- il regolamento CE n. 796/2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al reg. CE n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e s.m.i.;
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, adottato con deliberazione della Giunta n. 48-5643 del 02.04.2007, riadottato con deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19.11.2007 e approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 5944 del 28.11.2007;
- le Determinazioni dell'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (A.R.P.E.A.) n. 63 del 1.04.2014 e n. 72 del 16.04.2014 di istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni e prolungamento impegno) della Misura 214, Misura 215, Misura F Reg. CE 1257/99 e Misura F – reg. CEE 2078/92 e s.m.i.. Data apertura e chiusura domande;
- il Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dell'A.R.P.E.A.;
- la determinazione provinciale n. 1925 del 24.07.2014 in cui si è preso atto delle istanze presentate nell'anno 2014 ed è stato dato avvio al procedimento ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241 del 17.08.1990.

RICHIAMATA la determinazione provinciale n. 2451 del 14.10.2015, con cui sono stati approvati i primi elenchi di beneficiari aderenti alle misure agroambientali F – azione F7 che hanno presentato domanda nell'anno 2014;

CONSIDERATO che in base alla risultanza dell'istruttoria effettuata dal Servizio Agroambientale, risulta al momento finanziabile n. 1 pratica relativa alla Misura F – Azione F7 del P.S.R. 2000-2006, riportata nell' allegato al presente documento di cui è parte integrante ed in cui pure è indicato l'importo totale ammesso e il saldo;

DATO ATTO che il pagamento dell'intero premio verrà effettuato da A.R.P.E.A..

VISTO l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015 n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione le funzioni già esercitate dalle Province, dalla Città metropolitana di Torino e

dalle Comunità montane richiamate nell'allegato A della legge stessa. A tale elenco si fa esplicito riferimento per quanto riguarda le funzioni esercitate con il presente provvedimento.

ATTESO che la decorrenza per l'avvio dell'esercizio delle funzioni riallocate a livello regionale, stabilita con la DGR n. 1-2692 del 23 dicembre 2015, è stata fissata per il primo gennaio 2016.

VISTA inoltre la determinazione n. 905 del 29 dicembre 2015 con la quale la Direzione Agricoltura, nelle more del provvedimento della nuova configurazione degli uffici della Regione da assumere a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative, ha delegato ai responsabili di settore operanti nella Direzione Agricoltura, ad integrazione delle specifiche declaratorie di settore, per quanto riguarda le funzioni dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione, lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della l.r.23/2008, come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso.

CONSIDERATO che, con la sopra citata determinazione dirigenziale è stato individuato quale dirigente delegato allo svolgimento dei compiti previsti dal comma 3 dell'art. 17 della legge regionale 23/2008, relativamente all'ambito territoriale della provincia di Vercelli, il dirigente del Settore Conservazione e Gestione della Fauna Selvatica e Acquacoltura Dr. Carlo Di Bisceglie;

TENUTO conto che nella DGR n.1-2962 del 23 dicembre 2015 è previsto altresì, con riferimento all'art. 13 della l.r. 23/2015, che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati.

DATO ATTO dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 4,3 e dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D. lgs. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "D.lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

RITENUTO che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D. L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

*determina*

Per le motivazioni di cui alla premessa :

- di ammettere a beneficiare delle provvidenze previste dalla Misura 214 del P.S.R. 2007-2013, la ditta elencata nell' allegato compiegato al presente documento di cui è parte integrante e nel quale è pure indicato l'aiuto spettante;
- di comunicare alla Ditta interessata l'esito dell'istruttoria con l'importo del contributo.

Il pagamento all'avente titolo verrà effettuato da A.R.P.E.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia del presente atto si dispone che le informazioni previste dall'articolo 26 del d.lgs n. 33 / 2013 siano pubblicate sul sito della Regione Piemonte, nella sezione Amministrazione Trasparente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione